

De Crescenzo per Emergency

Eduardo De Crescenzo è un musicista atipico. Talento naturale che già a 5 anni debutta al teatro Argentina di Roma con la sua fisarmonica, schivo, preferisce una vita appartata e lontana dai riflettori. Divenuto famoso con "Ancora" presentato nel 1981 al Festival di Sanremo, confida che si sente impacciato nei confronti della notorietà: "E' difficile spiegare - afferma - i disagi che un'esperienza del genere possa comportare. Ritrovarsi famosi da un giorno all'altro cambia l'approccio con la vita: tutti i normali gesti quotidiani diventano un problema, cambia il rapporto con le persone. E la gente ti chiede di corrispondere a un'idea che si è fatta di te e che spesso non è la tua: il successo può essere una macchina diabolica".

Coerente con l'idea di una musica che nasce fuori dalla mondanità e sostenitore assoluto del concerto live in cui "si crea un'energia di tipo circolare con il pubblico" grazie anche alle capacità di improvvisare sul palco, Eduardo De Crescenzo sarà testimonial, nel giorno di Pasqua, della campagna in favore della popolazione irachena promossa da Emergency, in un concerto al Lyrick Theatre di Santa Maria degli Angeli, organizzato da Métronome International in collaborazione con Emergency e con il patrocinio del Comune di Assisi.



Assisi rientra così in una delle date del tour che il cantautore partenopeo ha iniziato il 10 aprile proprio da Napoli per promuovere il suo ultimo album "La vita è un'altra", pubblicato lo scorso novembre.

Sul palco insieme a De Crescenzo ci saranno illustri turnisti: Alberto D'Anna alla batteria, Pippo Martino al basso, Gianni Guarracino e Franco Giacoia alle chitarre, Ernesto

Vitolo all'organo Hammond e al piano Fender, Fulvio Liuzzi alle tastiere e alla programmazione, Patrizia Duenas alle percussioni e ai cori Rossana Russo e Francesco Maraniello.

Il debutto in grande stile del tour che prende il nome dal titolo dell'album, "La vita è un'altra", è avvenuto nella città del Vesuvio con la partecipazione di tre artiste legate per storia e origini al musicista napoletano: Teresa De Sio, Maria Pia De Vito e Mireille Mathieu. Un debutto trionfale che sarà presentato da Red Ronnie per Raidue.

"La vita è un'altra", nuovo album di Eduardo De Crescenzo, fotografa l'essenza di uomo e di artista dell'autore: talento naturale, eclettico, curioso, rigoroso, imprevedibile, lontano dagli stereotipi della pop star.

De Crescenzo usa la sua sensibilità, la voce, la musica, le parole, la fisarmonica e l'abilità interpretativa per raccontarci la vita che ci corre intorno, le riflessioni, le emozioni, le sfumature sottilissime del

quotidiano.

Dodici brani inediti in cui convivono con naturalezza, tante sfaccettature della sua personalissima espressività. Canzoni che toccano con spontaneità solo apparente le corde emotive volute dall'artista. Di fatto un lavoro lungo e puntiglioso in cui ha voluto al suo fianco grandi musicisti.